

USA: l'inflazione scende meno delle attese, Wall Street con segni misti

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Il focus degli investitori è stato rivolto principalmente ai dati macroeconomici, in primis l'inflazione statunitense di gennaio. Nel dettaglio, la rilevazione è stata pari al 6,4% su base annuale e allo 0,5% su base mensile. La misurazione core, depurata delle componenti più volatili, ha segnato un 5,6%. Sebbene le rilevazioni siano risultate in calo anno su anno, hanno superato il consensus, con Bloomberg che si attendeva rispettivamente un 6,2% e un 5,5%. Ad aver spinto la crescita mensile sono stati principalmente i costi delle abitazioni, che contano per oltre un terzo dell'indice dei prezzi al consumo statunitensi. Per quello che invece concerne l'Eurozona, il PIL del 4° trimestre si è attestato all'1,9%, in linea con le stime. Lato BCE, sono da segnalare le parole del Vicepresidente Luis de Guindos, secondo cui saranno i prossimi dati economici a guidare il percorso dei tassi di interesse. Inoltre, de Guindos ha evidenziato di essere più positivo in merito alla crescita del blocco europeo, che nel primo trimestre del 2023 dovrebbe essere leggermente positiva. Intanto, un sondaggio condotto da Reuters tra diversi economisti mostra come le attese siano per almeno altri due incrementi da 25 punti base del costo del denaro nel 2023, senza nessun taglio. Gli intervistati vedono una probabilità del 60% di una recessione nel 2024 e una crescita degli Stati Uniti dello 0,7% nel 2022 e dell'1,2% nel 2024. Infine, la disoccupazione è stimata al 4,8% nel 1° trimestre del 2023.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per l'Eurozona e gli Stati Uniti. Per l'Eurozona si attende il dato della produzione industriale (dicembre) e la bilancia commerciale (dicembre). Per gli USA focus sull'indice manifatturiero di New York (febbraio), vendite

al dettaglio (gennaio), produzione industriale (gennaio), indice NAHB (febbraio) e sui dati pubblicati dall'EIA sulle scorte e la produzione di greggio. Lato Banche centrali segnaliamo il discorso della presidente della BCE, Christine Lagarde.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	27.498,26	+0,22%	15,99%
DAX	15.380,56	-0,11%	10,46%
S&P 500	4.136,13	-0,03%	7,73%
NASDAQ 100	12.590,89	+0,71%	15,09%
NIKKEI 225	27.477,00	-0,46%	5,30%
EUR/USD	1,0715	-0,19%	0,13%
ORO	1.856,35	-0,49%	1,66%
PETROLIO WTI	78,17	-1,13%	-2,66%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PRODUZIONE INDUSTRIALE	EUR, USA	-0,8% / 0,5%	11:00 -15:15
BILANCIA COMMERCIALE	EUR	-12,5 MLD	11:00
INDICE MANIFATTURIERO NY	USA	-18	14:30
VENDITE AL DETTAGLIO	USA	1,8%	14:30
INDICE NAHB	USA	37	16:00
SCORTE GREGGIO	USA	0,321 MLN	16:30

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni dell'EUR/USD sono riuscite a rimbalzare ieri, tornando nei pressi della resistenza a 1,08. Se questo ostacolo respingesse nuovamente i venditori, l'obiettivo di breve sul principale cambio Forex tornerebbe sul supporto 1,0635. In questo quadro, si potrebbe guardare il Certificato Dual Currency con Strike a 1,08 e scadenza al 17 marzo 2023. Il prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 13,77% con un livello premio a 102 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0800	NLBNPIT1KOE3	17/03/2023



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI continuano la flessione dopo il test della resistenza a 80 dollari, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi dell'11 novembre 2022 e del 23 gennaio 2023. Come evidenziato nella newsletter di ieri, una prosecuzione della fase ribassista avrebbe come primo obiettivo i 76 dollari, dove passa la trendline disegnata con i minimi del 9 dicembre 2022 e del 3 febbraio 2023. Per tornare ad assistere ad una prosecuzione della fase rialzista, si dovrebbe attendere una rottura degli 80 dollari, che aprirebbe le porte agli 82,50 dollari. Viceversa, un'indicazione negativa arriverebbe con la discesa sotto i 72 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	59,3948	NLBNPIT16NA2	OPEN END
TURBO LONG	55,7258	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	93,8296	NLBNPIT1FQ64	OPEN END
TURBO SHORT	99,2469	NLBNPIT1ESZ2	OPEN END

EURO-DOLLARO

Il cambio EUR/USD continua a mantenersi al di sopra di area a 1,0700. Con un eventuale ripresa del trend ascendente, le forze rialziste potrebbero mirare ad area 1,1000, successiva zona di concentrazione di offerta importante. Al contrario, con un proseguimento della debolezza, la violazione del livello di supporto a 1,0650 potrebbe trasportare le quotazioni del cambio valutario al test di 1,0530, prossimo livello di sostegno che conta i minimi registrati a inizio gennaio 2023. Con la rottura di questo livello il prossimo obiettivo delle forze ribassiste potrebbe essere localizzato a 1,0200, supporto che conta i massimi di ottobre 2022.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,7705	NLBNPIT1HMG8	OPEN END
TURBO LONG	0,8295	NLBNPIT1EMZ5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3030	NLBNPIT1LLA5	OPEN END
TURBO SHORT	1,2817	NLBNPIT1KV86	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono in area 27.500 punti. Il quadro tecnico si conferma a favore dei compratori dopo il recupero delle vendite viste venerdì scorso. Se dovessero tornare le vendite, si potrebbero attendere segnali di forza in area 26.700 punti prima di considerare strategie long. In tal caso, posizioni in acquisto avrebbero come obiettivo l'area resistenziale a 27.600 punti. Al contrario, segnali di debolezza a ridosso della resistenza menzionata prima potrebbero dare il via ad operazioni short sul principale indice azionario italiano, con target dapprima sui 26.700 punti e successivamente in area 26.100 punti.

PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	17.025,6500	NLBNPIT1DEF6	OPEN END
TURBO LONG	16.099,6000	NLBNPIT1HK50	OPEN END

DAX

La struttura tecnica del DAX non è cambiata in maniera rilevante rispetto a quanto descritto nella newsletter di ieri, con i corsi che sembrano pronti a dirigersi verso i 15.600 punti, parte superiore della fase laterale con base a 15.300 punti. Se questo ostacolo fosse oltrepassato, il principale indice di Borsa tedesco avrebbe la possibilità di mirare verso la zona compresa tra i 15.800 e i 16.000 punti. Al contrario, una contrazione sotto i 15.300 punti aprirebbe le porte ad uno scenario negativo con primo obiettivo sui 15.120 punti, dove passa la linea di tendenza ottenuta collegando i massimi registrati il 17 e il 26 gennaio 2023.

PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	10.077,0500	NL0014922841	OPEN END
TURBO LONG	10.630,4800	NL0014922858	OPEN END

S&P 500

Le quotazioni dell'S&P 500 tornano a mostrare segnali di incertezza dopo il recupero registrato lunedì. Nel caso di un proseguimento della debolezza, la flessione al di sotto del livello tondo a 4.000 punti potrebbe trasportare i corsi del principale indice azionario USA verso il sostegno a 3.900 punti, rotto il quale la struttura tecnica tornerebbe a favore dei venditori. Se le quotazioni dovessero riprendere il rialzo invece, i compratori potrebbero mirare al test della resistenza a 4.200 punti, livello orizzontale che in più occasioni ha respinto i corsi e che se superato aprirebbe le porte al test dell'area di concentrazione di offerta a 4.370 punti.

PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	2.695,0000	NL0014923435	OPEN END
TURBO LONG	3.033,7700	NL0014923468	OPEN END



PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	30.101,0800	NLBNPIT1KCL3	OPEN END
TURBO SHORT	29.794,4600	NLBNPIT1JSCO	OPEN END



PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	17.794,7700	NLBNPIT1LJY9	OPEN END
TURBO SHORT	18.196,1400	NLBNPIT1LOX1	OPEN END



PRODOTTI	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	4.982,9100	NLBNPIT146A6	OPEN END
TURBO SHORT	4.867,0100	NLBNPIT13CY2	OPEN END

House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su EUR/USD



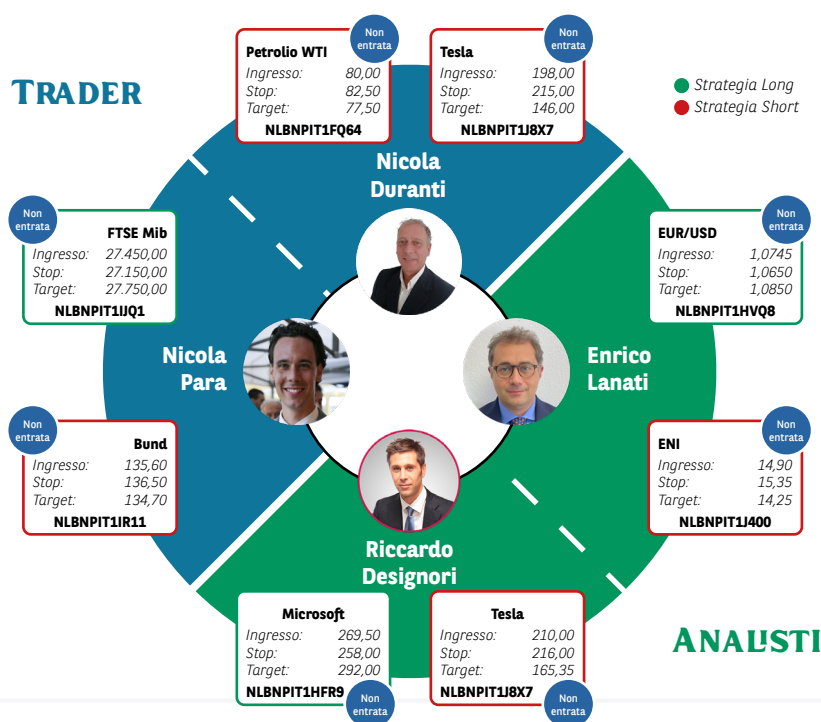
Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nella sesta puntata del 2023 di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde sul cambio EUR/USD. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 1,0745, livello di stop loss a 1,0650 e obiettivo di profitto a 1,0850. Il Certificato scelto per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1HVQ8 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 9,47x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Enrico Lanati è rossa, una strategia short su ENI, trade che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: una long su Microsoft e una short su Tesla.

SOTTOSTANTE
EUR/USD
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1HVQ8
INGRESSO
1,0745
STOP
1,0650
TARGET
1,0850
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
1,0715	1,1232	0,954	47,03	1,079	1,0716	1,0830	1,0670

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni su [elp], in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

